



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 23 | 11 Giugno 2023

1.1 EDITORIALE

"Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - Caso Zanda: Il rapporto tra Scienza e Diritto

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero (mercati chiusi Festa repubblica)

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. In attesa del prossimo USDA

5.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

6.1 MACCHINE

Macchine agricole: anticipare i cambiamenti per non perdere quote di export

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Deboli segnali di reazione

8.1 SICCAITA'

Situazione idrica nel piacentino: migliorato il livello del fiume Po

9.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

"Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - Caso Zanda: Il rapporto tra Scienza e Diritto



Il caso del provvedimento disciplinare contro la dottoressa Susanna Zanda richiama, ancora una volta, il rapporto tra scienza e diritto.

Di **Daniele Trabucco** Belluno, 11 giugno 2023 -

Al di là delle recenti sentenze della Corte costituzionale n. 14, n. 15 e n. 16 del 2023, in cui il giudice delle leggi, diversamente da altre pronunce, si è appiattito sulle risultanze degli organismi internazionali e nazionali in favore della vaccinazione contro l'agente virale Sars-Cov2, tralasciando il carattere continuamente evolutivo delle acquisizioni scientifiche (sent. n. 151/2009 in materia di procreazione medicalmente assistita) che avrebbe potuto lui stesso rilevare attraverso un sapiente esercizio dei suoi poteri istruttori, ritengo che la dottoressa Zanda abbia tentato una lettura "coerente" delle disposizioni normative con l'intero sistema costituzionale per una tutela immediata dei diritti coinvolti.

È ovvio che l'interpretazione deve sempre reggere alla "lettera della norma", aspetto difficilmente raggiungibile laddove si stabilisce che il vaccino ed il c.d. "green pass" costituiscono strumenti funzionali a prevenire la diffusione del virus (per cui era necessario sollevare la questione di costituzionalità), ma è innegabile che non si possa parlare di errore di diritto.



Come insegna san Tommaso d'Aquino (1225-1274) l'errore è "approbare falsa pro veris", ossia l'affermazione di una cosa falsa spacciata per verità e non certamente l'enunciazione di una verità (il fallimento del vaccino e del green pass rispetto allo scopo stabilito dal legislatore d'urgenza) che ha messo a nudo il dogmatismo scientifico dominante.



(*) **Autore** - prof. Daniele Trabucco.

Associato di Diritto Costituzionale italiano e comparato presso la Libera Accademia degli Studi di Bellinzona (Svizzera)/UNIB – Centro Studi Superiore INDEF (Istituto di Neuroscienze Dinamiche «Erich Fromm»). Professore universitario a contratto in Diritto Internazionale e Diritto Pubblico Comparato e Diritti Umani presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici/Istituto ad Ordinamento Universitario «Prospero Moisè Loria» di Milano. Dottore di Ricerca in Istituzioni di Diritto Pubblico e titolare di Master universitario di I livello in Integrazione europea: politiche e progettazione comunitaria. Già docente nel Master Executive di II livello in «Diritto, Deontologia e Politiche sanitarie» organizzato dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Socio ordinario ARDEF (Associazione per la ricerca e lo sviluppo dei diritti fondamentali nazionali ed europei) e socio SISI (Società italiana di Storia Internazionale). Vice-Referente di UNIDOLOMITI (settore Università ed Alta Formazione) del Centro Consorzi di Belluno.

Sito web personale
www.danieletrabucco.it

LINK:
<https://www.gazzettadellemia.it/politica>

<https://www.gazzettadellemia.it/component/search/?searchword=Dentro%20la%20costituzione&searchphrase=all&Itemid=373>

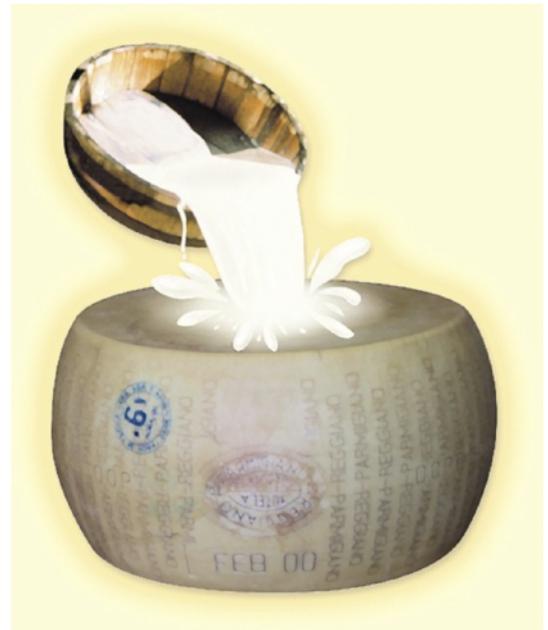


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Latte e Burro in forte ascesa”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXI e XXII settimana 2023 “Formaggi DOP stabili e gran rimbalzo del latte seguito dal Burr”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: “Latte e Burro in forte ascesa”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXI e XXII settimana 2023 “Formaggi DOP stabili e gran rimbalzo del latte seguito dal Burr”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 29 maggio 2023 -



LATTE SPOT – Milano, i prezzi registrano ancora una forte impennata. A Verona i prezzi sono in una fase di forte ascesa. In salita anche il prezzo del latte Bio milanese.

	VR (29/05/23)	MI (29/05/2023)
Latte crudo spot Nazionale	50,00	51,55 (+) 47,94 50,00 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	40,72	42,27 (+) 40,72 41,76 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	19,67	20,70 (+) 18,11 19,67 (+)
Latte spot BIO nazionale	60,83	62,38 (+)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro salgono di 8 vent. La crema ha un nuovo rimbalzo pari al burro. Alla borsa di Parma lo zangolato recupera altri 5 centesimi e altrettanto è stato registrato alla Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese cresce 10 cent. Margarina scende.

Borsa di Milano 29 maggio 2023:
 BURRO CEE: 4,55€/Kg. (+)
 BURRO CENTRIFUGA: 4,70 €/Kg. (+)
 BURRO PASTORIZZATO: 2,90€/Kg. (+)
 BURRO ZANGOLATO: 2,70 €/Kg. (+)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,30 €/Kg. (+)
 MARGARINA aprile 2023: 1,55 – 1,65 €/kg (-)

Borsa di Verona 29 maggio 2023: (+)
 PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,28 2,38 €/Kg.

Borsa di Parma 26 maggio 2023 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,22 €/Kg

Borsa di Reggio Emilia 23 maggio 2023 (+)
 BURRO ZANGOLATO: 2,22 – 2,22 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 29 maggio 2023– Il Grana Padano rallenta.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,70 – 8,85 €/Kg. (-)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,80– 10,15 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,25 – 10,40 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,50 – 7,55€/Kg. (-)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 19 maggio 2023 – A Parma i prezzi stabilizzati. Anche a Milano i prezzi restano stabili.

PARMA (26/05/2023) MILANO (29/05/2023)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e

oltre: 10,10 - 10,30 €/Kg. (=) - 10,00 - 10,30 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,40 – 10,70 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,85 – 11,50 €/Kg. (=)

-11,10 – 11,43 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,55 – 12,15 €/Kg. (=) -

11,65 – 12,25 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,30 --13,10 €/Kg. (=) -

12,40 – 12,95 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 29 maggio 2023 – A Milano il prezzo ancorato alla stabilità per la decima settimana consecutiva.

MILANO (29/05/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,90 – 14,20 €/Kg. (=)



(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XX e XXI settimana 2023 "Fermi i formaggi e burro e latte in ripresa". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

- (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)(Virgilio - CLAL)

Lattiero Caseario

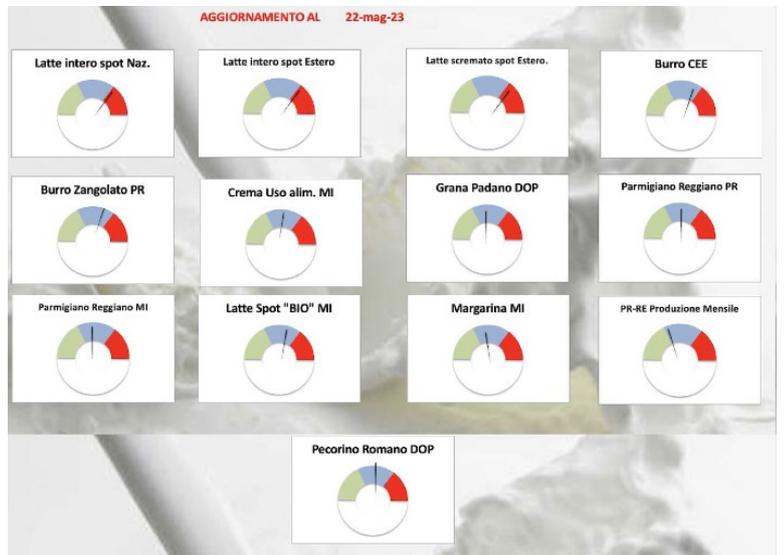
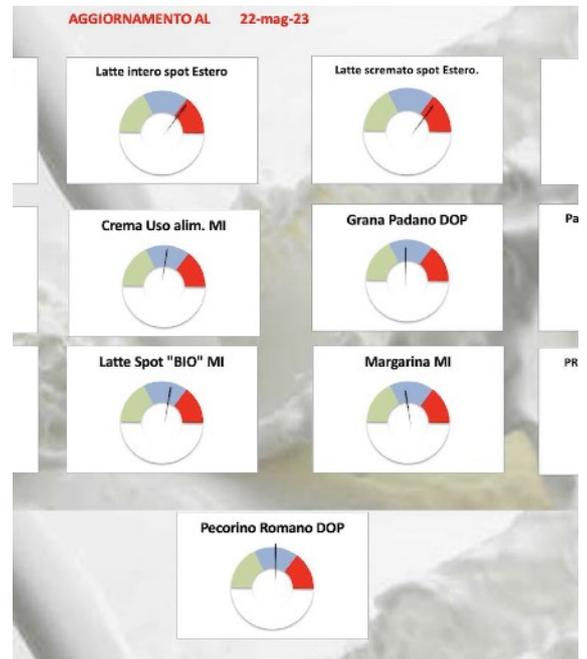
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XX e XXI settimana 2023 "Fermi i formaggi e burro e latte in ripresa". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 22 maggio 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
 #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N°16 - settimana 20 e 21 2023 22 maggio 2023

PARMIGIANO REGGIANO	Data	19/05/23		12/05/23		22/05/23		15/05/23		Variazione			
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
12 mesi e oltre		10,10	10,10	10,20	10,40	-0,10	-0,10	10,00	10,10	10,00	10,10	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,40	10,70	10,40	10,50	0,00	0,10	11,00	11,25	11,00	11,25	0,00	0,20
18 mesi e oltre		10,85	11,00	10,95	11,00	-0,10	-0,10	11,00	11,25	11,00	11,25	0,00	0,00
24 mesi e oltre		11,55	12,15	11,55	12,15	0,00	-0,10	11,65	12,20	11,65	12,20	0,00	0,00
30 mesi e oltre		12,00	13,10	12,10	12,30	0,00	0,00	12,75	13,30	12,75	13,30	0,00	0,00

PR-RE Produzione Mensile	app-23	app-22	%	Variazione	TOT 2022	2021	Variazione	Variazione mensile	prezzo	Precedente	diff
	355.480	357.864	-0,67	- 2.404	4.092.376	4.091.144	- 88.874	-2%	10,11 €	10,00 €	0,11 €

GRANA PADANO	Data	22/05/23		15/05/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gr		7,53	7,60	7,55	7,60	0,00	0,00
9 mesi		8,40	8,60	8,40	8,50	0,00	0,00
15 mesi		9,80	10,15	9,80	10,15	0,00	0,00
Scuola 20 mesi		10,25	10,50	10,25	10,40	0,00	0,00

BURRO	Data	22/05/23		15/05/23		Variazione		19/05/23		22/05/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		4,47	4,47	4,42	4,42	0,05	0,00					0,00	0,00
Burro Cariffuga		4,58	4,58	4,57	4,57	0,01	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato		2,82	2,77	2,77	2,77	0,05	0,00					0,00	0,00
Zangolato di crema flosche		2,62	2,57	2,57	2,57	0,05	0,00	2,13				0,00	0,00

CREMA E PANNA	Data	22/05/23		15/05/23		Variazione		22/05/23		15/05/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (10% mg)		2,22		2,16		0,06						0,00	0,00
Panna cariffuga uso alimentare (10% mg)								2,18	2,28	2,10	2,20	0,08	0,08
Margarina		1,53	1,63	1,78	1,80	-0,15	-0,13					0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	22/05/23		15/05/23		Variazione		22/05/23		15/05/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
C100 Ict													
Latte intero "spot" nazionale		45,88	47,94	43,82	45,36	2,06	2,58	47,94	49,49	46,40	47,83	1,54	1,66
Latte intero pastorizzato "spot" estero		38,15	39,18	36,60	38,15	1,55	1,03	38,66	40,21	36,60	38,15	2,06	2,05
Latte intero pastorizzato "spot"		16,04	17,08	13,87	15,01	2,07	2,07	17,60	18,53	14,48	15,01	3,11	3,52
Latte Spot Biologico		60,31	61,85	59,28	60,83	1,03	1,03	6,00	6,00	6,00	6,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	22/05/23		15/05/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 3 mesi e oltre		12,90	14,20	13,90	14,20	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Un rimbalzo prudentiale?

Il mese si è chiuso con una flessione negativa ma subito giugno si è aperto con un sensibile rimbalzo.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Un rimbalzo prudentiale?

Il mese si è chiuso con una flessione negativa ma subito giugno si è aperto con un sensibile rimbalzo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 1 giugno 2023 - Ieri sera mercati ancora in ribasso, ma questa mattina mentre vi scrivo il mercato telematico registra un rimbalzo al rialzo.

SEMI	lug +12	ago +9,6	set +11,4	FARINA	lug +2,7	ago +2,7	set +2,5
OLIO	lug +0,45	ago +0,43	set +0,43	GRANO	lug +6	set +5,4	dic +5,6
CORN	lug +4	set +5,6	dic +5,6				

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

A cosa sarà dovuto? L'inizio mese? La trattativa sul debito pubblico USA? Sta di fatto che il mercato è sceso molto, per cui un tentativo di rimbalzo può anche manifestarsi, anche se tutti i fondamentali di un' economia in rallentamento permangono!

Riguardo al cambio, ieri un analista di mercati riferiva: "l'Europa e l'euro sono solo vassalli, fanno quello che vogliono i potentati economici Usa".

Il mercato in pillole: non cambia nulla rispetto alle precedenti comunicazioni, salvo il continuo peggioramento dei problemi di logistica.

Intanto sui mercati delle prossime campagne cerealicole, si registrano prezzi che fanno pensare ad una tendenza al ribasso che possa avvicinarsi all'anno 2020!

Il comparto delle **bioenergie** registra una forte domanda di matrici fermentescibili. E' suggeribile di approfittare del calo del comparto dei cruscami. Potrebbero arrivare, in un futuro a medio termine, basi fermentescibili da danni portuali: per questo chi fosse interessato può contattare lo studio OCC.



Indici Internazionali al 1 giugno 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 977 punti, il petrolio wti è sceso a circa 68\$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,06815 ore 08,23 .

Indicatori del 1 giugno 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
977	1,06815 ore 08,23	68,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeiglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. In attesa del prossimo USDA

Prezzi tendenzialmente in risalita in attesa del prossimo USDA. La confusione regna sovrana nelle grandi aree produttive.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. In attesa del prossimo USDA

Prezzi tendenzialmente in risalita in attesa del prossimo USDA. La confusione regna sovrana nelle grandi aree produttive.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 9 giugno 2023 - Il mercato del 8 giugno :

	lug	ago	set
SEMI	lug 1363,2 (+2,4)	ago 1279,2 (+12)	set 1202,2 (+12,4)
FARINA	lug 404 (-1,2)	ago 393,9 (-1,3)	set 380,3 (-1,2)
OLIO	mag 52,50 (+2,03)	ago 51,58 (+1,59)	set 50,98 (+1,40)
CORN	lug 610,2 (+6)	set 528,4 (+3,4)	dic 533 (+2,2)
GRANO	lug 626,2 (+9,4)	set 639 (+11,2)	dic 656,2 (+10,6)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 08/06

	ago	nov	mar
CORN	ago 229,5 (+4,75)	nov 225,75 (+3,5)	mar 228,5 (+2,75)
GRANO	set 232,5 (+4,5)	dic 237,5 (+3,75)	mar 242,5 (+4)
COLZA	ago 426,75 (+5,75)	nov 431 (+5,25)	feb 435,75 (+4)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

I mercati sono sempre influenzati da più e più fattori. Si avvicina un'altra USDA e le previsioni meteo sono ballerine, e la confusione regna nelle grandi aree produttive. Inoltre, l'Eurozona è entrata in recessione tecnica nel primo trimestre 2023, ma anche l'economia mondiale non galoppa, vedasi il fatto che nonostante il taglio della produzione di barili di petrolio non vi è stata una fuga in avanti delle quotazioni.

Il **mercato in pillole**: cereali veramente pesanti. I Cruscamì hanno ancora pochissimo spazio alla discesa, mentre i farinacci sono già in ripresa e continuano gli acquisti da parte della Spagna nel Nord Italia. Fibrosi stabili, tra polpe e buccette di soya. Foraggi nella più totale confusione delle quotazioni. Sottoprodotti del riso in leggero ridimensionamento più che altro perché trascinati dai cruscamì. Proteici diciamo stabili nel breve periodo, cedenti sui futuri.

Rimangono sempre tanti i problemi di **logistica**, che purtroppo a breve potrebbero peggiorare con le campagne di raccolta dei cereali.

Il comparto delle **bioenergie** registra una forte domanda di matrici fermentescibili. Rimane sempre consigliabile di approfittare del calo del comparto dei cruscamì, ormai al termine. Sempre possibile contrattualizzare del mais tossinato di provenienza estera, (molto di questo è però su camion fissi non ribaltabili), ma con tempi di consegna non prontissimi.

Anche se le quotazioni sono calate e forse caleranno ancora, il mercato non è certo diventato più facile, e la guerra non vede fine. Purtroppo dopo l'Ucraina, le tensioni nei Balcani stanno avendo riflessi anche nella logistica su gomma dall'Est.

In definitiva la situazione è sempre complessa!



Indici Internazionali al 9 giugno 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.020 punti, il petrolio wti è salito a circa 71\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,07778 ore 08,29

Indicatori del 9 giugno 2023		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1.020	1,07778 ore 08,29	71,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Deboli segnali di reazione

Alle cadute degli ultimi mesi si stanno contrapponendo deboli segnali di reazione ma i bassi consumi nn aiutano la ripresa.

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Deboli segnali di reazione

Alle cadute degli ultimi mesi si stanno contrapponendo deboli segnali di reazione ma i bassi consumi nn aiutano la ripresa.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 6 giugno 2023 - I mercati stanno tendendo una reazione alla lunga discesa iniziata a gennaio, ma si scontrano con i bassi consumi e le turbolenze finanziarie.

In sintesi possiamo dire che sul breve periodo:

- il comparto proteici cerca un rimbalzo,
- il comparto cereali pur pesante sta frenando il calo (che sarà inevitabile per i cereali estivi),
- i cruscami stanno frenando la loro caduta e già preparano un rilancio,
- i fibrosi calano nella confusione più totale, (specie qualitativa per fieni e disidratati) stabili gli altri fibrosi classici (polpe/ buccette)
- semi oleosi si ridimensionano, ma più lentamente di prima,
- I sottoprodotti del riso in leggero calo di trascinarsi (le riserie non lavorano a pieno regime, anzi...).

Sul lungo periodo 2024 i giochi sono ancora tutti da fare e qui le variabili sono molte. Quindi, tenendo presente la prudenza, valutare gli acquisti con la solita formula di 1/3+1/3+1/3.

Il mercato in pillole: non cambia nulla rispetto all'ultimo rapportino e per quanto sopra descritto, prosegue il peggioramento dei problemi di logistica che si acquiscono con l'inizio delle nuove campagne cerealicole. Il comparto delle bioenergie registra una forte domanda di matrici fermentescibili. E' da suggerire di approfittare del calo del comparto dei



cruscami, ormai al termine. Sempre possibile contrattualizzare del mais tossinato di provenienza estera, ma con tempi di consegna non prontissimi. Dopo tanto calo un tentativo di rimbalzo e/o di frenata lo si attendeva, sarà necessario valutarne la durata perché se le locomotive economiche non riprendessero, la questione potrebbe essere solo momentanea. Comunque abbiamo sempre una guerra e turbolenze etniche che disturbano l'Europa, quindi, porre attenzione ai fatti e alle ricadute "Geopolitiche"! Ma ricordate il Vs mestiere è trasformare non speculare sui minimi o sui massimi delle materie prime, che comunque sono prodotte da Vs colleghi in giro per il globo, e che ora si ritrovano ad immettere sul mercato prodotti per i quali hanno usato basi economiche in piena crisi da prezzi alti/anomali. Quindi doppia perdita.

Indici Internazionali al 6 giugno 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 939 punti, il petrolio wti è salito a circa 72\$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,07290 ore 08,41.

Indicatori del 6 giugno 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
939	1,07290 ore 08,41.	72,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

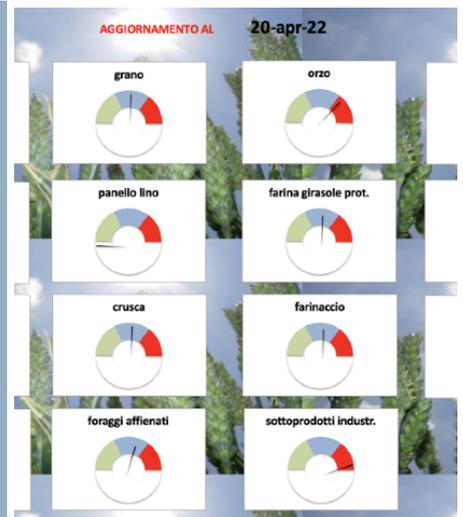
(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Deboli segnali di reazione

Alle cadute degli ultimi mesi si stanno contrapponendo deboli segnali di reazione ma i bassi consumi nn aiutano la ripresa.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 6 giugno 2023 -... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

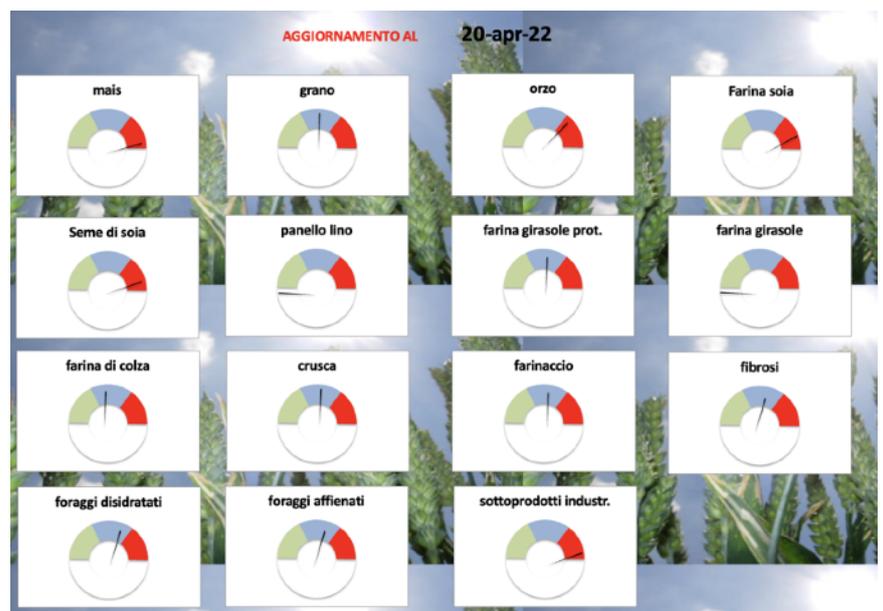
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasto dal 1956
www.andalini.it

#NOBILI #Macchine #exportplanning #Meccagri

M

acchine agricole: anticipare i cambiamenti per non perdere quote di export

By **meccagri** 1 giugno 2023 -

Quali sono oggi i Paesi “vincenti” nel mercato mondiale delle macchine per la meccanizzazione agricola e come si posiziona l'Italia in questo contesto? Al quesito ha risposto ExportPlanning in un interessante Case Study a firma di **Alberto Scanziani** “L'importanza delle scelte dei mercati



esteri: il caso delle macchine agricole dell'Emilia Romagna”, finalizzato a fornire indicazioni per ottimizzare le scelte di mercato con preciso riferimento al recente Bando della Regione Emilia Romagna per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI.

CON LA CRESCITA DELLA DOMANDA MONDIALE È CAMBIATA LA SUA COMPOSIZIONE GEOGRAFICA

Come evidenzia lo studio, dall'inizio di questo secolo la domanda mondiale di macchine agricole ha registrato una costante crescita, passando da un livello inferiore ai 20 miliardi di euro all'inizio del secolo ai quasi 100 miliardi di euro raggiunti nel 2022, e ha subito di pari passo un significativo cambiamento nella sua composizione geografica. Più precisamente le quote di importazione dell'UE e del Nord America si sono notevolmente ridotte a vantaggio dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina e anche all'interno delle diverse aree si sono verificate importanti

ricomposizioni.

UNA SALDA LEADERSHIP DETENUTA DALLA GERMANIA CHE SI È LASCIATA ALLE SPALLE GLI USA

Andando ad esaminare i cambiamenti intervenuti nella Top 5 dei grandi Paesi esportatori, lo studio, che utilizza come fonte il sistema informativo Export Planning, evidenzia la posizione di leadership attualmente detenuta dalla Germania che, dopo aver conteso per qualche tempo il vertice della classifica agli Stati Uniti, in coincidenza con la Grande Recessione grazie al progressivo indebolimento degli Usa nello scenario mondiale (basti dire che il saldo della bilancia commerciale degli Stati Uniti relativa alle macchine agricole è passato da un valore positivo di 3.5 miliardi di dollari del 2008 a uno negativo di oltre 5 miliardi nel 2022), si è saldamente ancorata al primo posto lasciandosi gli States alle spalle.

L'ITALIA PERDE TERRENO E VIENE SUPERATA DALLA CINA AL TERZO POSTO

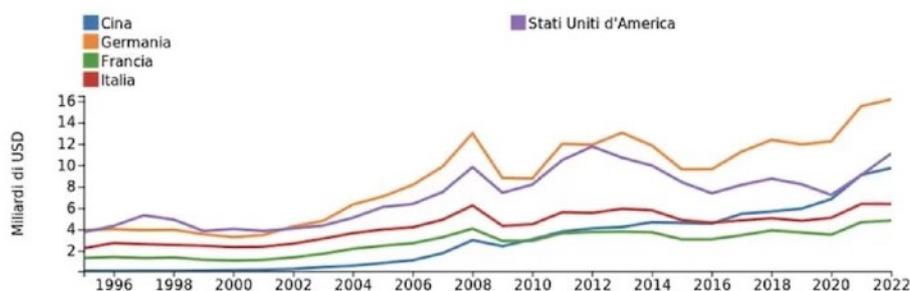
Sempre secondo Export Planning, l'Italia, che fino al 2016 ha vantato la terza posizione, negli ultimi anni è stata superata dalla Cina che, da esportazioni praticamente nulle all'inizio del secolo, ha superato gli 11 miliardi di dollari nel 2022, e minaccia ora la seconda posizione degli Stati Uniti.

Alla luce di questa analisi Germania e Cina risultano Paesi vincenti nel mercato mondiale delle macchine per la meccanizzazione agricola, il primo nella fascia alta e medio-alta del mercato e il secondo nella fascia bassa e medio-bassa, mentre l'Italia non sarebbe stata in grado di inseguire questi due Paesi competitor nell'aumento della quota di domanda mondiale – equivalente ad aumento del fatturato – finendo col perdere posizioni.

Leggi anche >>> [FederUnacoma: il Made in Italy volano di crescita per l'agromeccanica sui mercati esteri](#)



Esportazioni mondiali di macchine agricole e componentistica



Fonte: Sistema Informativo Exportplanning
Importatore: Mondo; Esportatore: Francia, Germania, Italia, Stati Uniti d'America, Cina
Fascia: Totale Fasce di prezzo; Periodo: Tutti i periodi disponibili

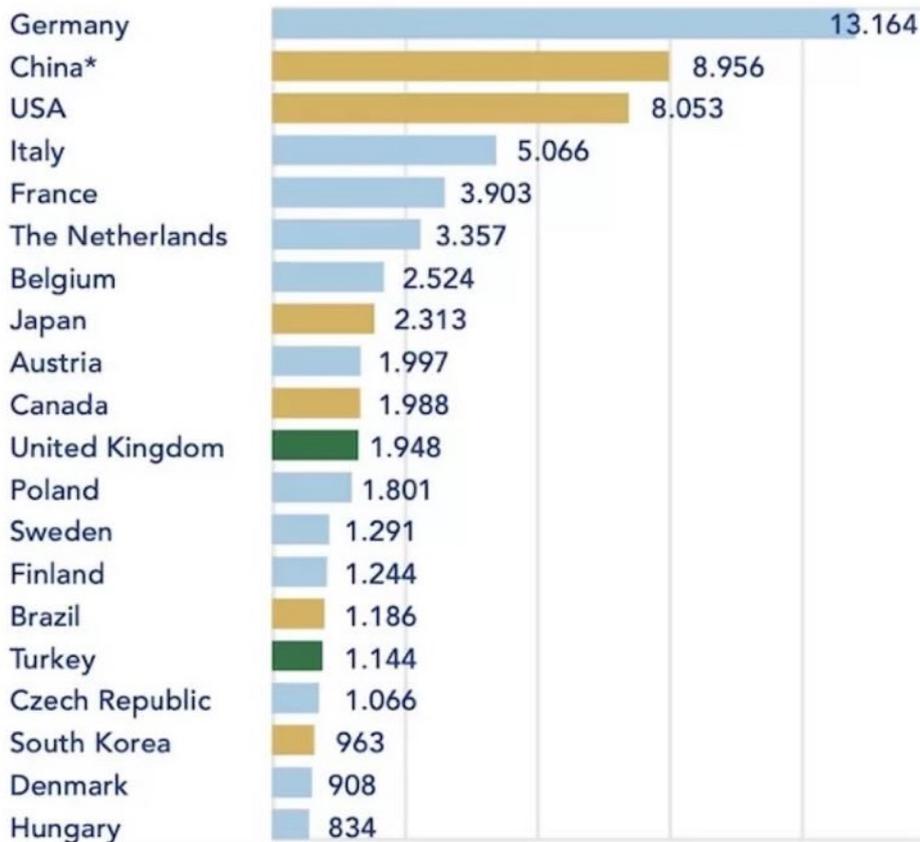
L'ESIGENZA DI SAPER COGLIERE IL CAMBIAMENTO DELLE POTENZIALITÀ DEI DIVERSI MERCATI

Anche se le principali classifiche dei Paesi esportatori di macchine agricole non sono pienamente concordi nell'assegnazione della seconda e terza posizione – stando ad esempio a quella contenuta nell'”European Agricultural Machinery Industry – Key Figures 2022” del Cema (il Comitato europeo dei costruttori di macchine agricole) la Cina avrebbe superato seppur di pochissimo gli USA conquistando il secondo posto), restano comunque valide le considerazioni di fondo dell'analisi fatta da ExportPlanning.

Trend delle esportazioni internazionali di macchine agricole (in milioni di dollari) –

Fonte: Cema * Per la Cina si è resa necessaria un'estrapolazione per mancanza del dato di dicembre.

Quest'ultima, calata nella più circoscritta realtà del distretto delle macchine agricole di Reggio Emilia e Modena – in evidente difficoltà in questi ultimi anni nello scenario internazionale (le esportazioni del distretto che nel 2008 rappresentavano oltre i tre quarti dell'export regionale di macchine agricole, sono scese al di sotto del 50%) – vuole avvalorare l'assoluta esigenza, in un mercato mondiale che sta cambiando velocemente, di momenti di analisi aziendale finalizzati a confrontare i mercati presidiati dall'impresa con la mappa dei mercati con le maggiori opportunità e a orientare verso questi ultimi gli investimenti commerciali.



Il Bando per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI della Regione Emilia Romagna, conclude ExportPlanning, rappresenta una preziosa occasione in questa direzione.

Fonte: ExportPlanning

NOBILI SPA

(Nobili.com)

www.gazzettadellemia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

Video intervista Ing Montanari EIMA 2023: <https://youtu.be/McY4m5RzUoY>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf





#siccità #Piacenza

Situazione idrica nel Piacentino: migliorato il livello del fiume Po

Massimo volume autorizzato per la diga di Mignano, in grave deficit la diga del Molato

Piacenza, 7 giugno 2023

Le precipitazioni cadute nel mese di maggio hanno interrotto il lungo periodo di siccità meteorologica e idrologica sul territorio piacentino ad esclusione del Tidone che permane in grave deficit.

A commentare la situazione attuale è il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi: «Le piogge del mese scorso hanno cambiato radicalmente la situazione idrica sul nostro territorio senza causare situazioni di pericolo. Questo ci fa essere solo più fortunati rispetto ai territori della Romagna, non più bravi». «Oggi – continua Luigi Bisi - abbiamo il livello del Po vicino alla media e la diga di Mignano, a monte della val d'Arda, piena. Condizione completamente diversa e di preoccupazione invece quella della diga del Molato dove mancano 4,5 milioni di metri cubi al

volume massimo ovvero a quello medio del periodo».

DATI DIGHE E FIUMI

La diga di Mignano (Vernasca) oggi ha un volume di circa 9,8 milioni di metri cubi ossia il massimo autorizzato. Volume che però non corrisponde al massimo invasabile in quanto viene mantenuto un volume di sicurezza per trattenere eventuali portate dovute a piogge straordinarie per una maggior tutela della sicurezza dei territori di valle.

La diga del Molato (Alta Val Tidone) invece oggi ha un volume di soli 3,1 milioni di metri cubi circa (pari al 41,6% del volume autorizzato) a fronte dei 7,6 milioni di metri cubi raggiungibili. I soli anni, oltre a questo, in cui la diga non è arrivata al massimo invaso sono il 2017 e il 2022 a causa di due gravissime stagioni siccitose.

Il fiume Po, a Piacenza, è 0,90 m sopra allo zero idrometrico con un volume vicino – ma comunque inferiore - alla media stagionale.

STAGIONE IRRIGUA 2023

La stagione irrigua si aprirà entro la metà di giugno con una situazione idrica profondamente variata rispetto alle premesse di inizio primavera dove avevamo la diga del Molato vuota, quella di Mignano con poca risorsa, e il Po sotto ai minimi storici. «La distribuzione irrigua – specifica il presidente Luigi Bisi – seppur meritevole di parsimonia e di oculatezza, come sempre nella sua gestione, si prospetta meno

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



preoccupante di quanto sarebbe stata se i valori idrici fossero rimasti in linea con quelli di marzo. Questo sia perché è aumentato il livello nei corsi d'acqua piacentini sia perché, rispetto al 2022, l'irrigazione inizia due mesi dopo come storicamente è sempre stato.>>.

Anche dal punto di vista dei costi energetici <<confidiamo in una riduzione rispetto allo scorso anno salvo nuove impennate degli oneri>>.

L'apprensione rimane invece alta per la val Tidone, dove <<seppur con livelli che ci consentiranno almeno di distribuire quanto lo scorso anno - fatto non scontato visti i livelli idrometrici invernali e di inizio primavera - la scarsità della risorsa in diga ci costringerà a sopperire con maggiori prelievi da Po almeno fino a quando il livello del Grande Fiume lo permetterà>>.

<<Rimane poi in deficit strutturare il distretto del Trebbia dove al momento i prelievi rimangono attivi perché le portate lo consentono>>. <<Ad ogni modo, per dare un'informativa più mirata ai nostri consorziati, abbiamo iniziato una serie di incontri nei distretti irrigui partendo dalla val Tidone che è quella che più ci preoccupa>>.

<<Come Consorzio, in linea generale, continueremo ad agire gestendo al meglio la risorsa disponibile che ovviamente avrà un andamento funzionale a quello climatico. Ed è nell'ottica di creare delle riserve in modo ambientalmente molto sostenibile che nei mesi scorsi abbiamo fatto circolare l'acqua nel reticolo secondario sia per ricaricare le falde sia in favore di flora e fauna e abbiamo, poi, stoccato risorsa utile prima nei nostri laghi e poi in quelli dei nostri consorziati. Tutto questo perché ogni riserva, seppur minimamente significativa, è fondamentale durante il periodo irriguo quando non possiamo permetterci di perdere nemmeno una goccia non solo in favore del settore agricolo ma soprattutto

per quello agroalimentare di cui la nostra provincia fa vanto".

PREVISIONE METEO

Stando alle previsioni meteo redatte da Arpae, nel mese di giugno dovrebbero alternarsi fasi di alta pressione a onde depressionarie con il verificarsi di





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia Società Cooperativa](#)



[ITE Italian Tourism Expo](#)